



Bollettino neve valanghe

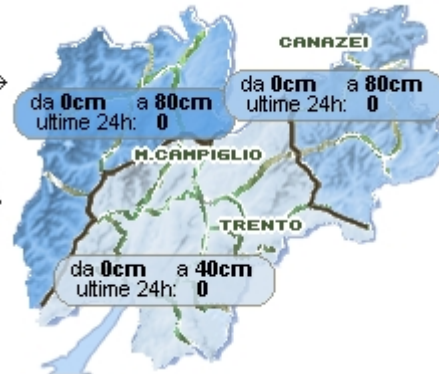
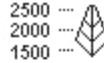
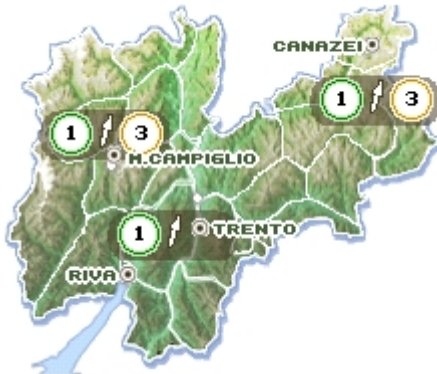
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 20 maggio 2009 alle ore 12:42



Situazione di mercoledì 20 maggio 2009

Pericolo debole (grado 1) in aumento per l'importante rialzo termico dei prossimi giorni.



Continuità significativa di neve al suolo mediamente oltre i 2000-2200 m nelle zone all'ombra. In quota dove gli spessori vanno da pochi centimetri fino a qualche metro sugli apparati glaciali, il manto si presenta generalmente umido o bagnato fino agli strati basali, con scarsa coesione dei cristalli di neve, anche di notte, e con conseguente riduzione della resistenza. In tali situazioni, specie nelle ore di maggior riscaldamento, ad ogni esposizione sono possibili piccoli o medi distacchi spontanei sui pendii anche moderatamente ripidi. Oltre i 3000 m di quota gli spessori sono ancora importanti ed il manto trasformato specie negli strati superficiali, è ancora caratterizzato in talune situazioni dalla presenza di croste dovute a ripetuti cicli di fusione diurna e rigelo notturno. Sui versanti non ancora scaricati in presenza di vecchi accumuli di neve ventata con discontinuità fra i vari strati si possono causare, con sovraccarico esterno, distacchi di valanghe a lastroni provocate, mentre anche dai pendii esposti ai quadranti settentrionali, specie nelle ore di maggior riscaldamento, sono possibili scaricamenti spontanei di media grandezza. Il pericolo valanghe è complessivamente debole (grado 1) fino al mattino presto, ma in aumento nel corso della giornata in relazione anche alla quota dello zero termico. Per l'attività alpinistica e la movimentazione in quota è necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'attenta programmazione delle tempistiche di percorrenza degli itinerari.

Punti più pericolosi: Pendii ripidi e riscaldati ad ogni esposizione, specie se non ancora scaricati.

Ultima nevicata significativa 29 aprile 2009

Ultimo episodio di vento forte 2 maggio 2009

Previsione per i prossimi giorni

pericolo debole (grado 1) in aumento nelle ore più calde del giorno

giovedì 21 maggio 2009



Zero termico
ore 14
3600 m

pericolo in aumento nelle ore più calde

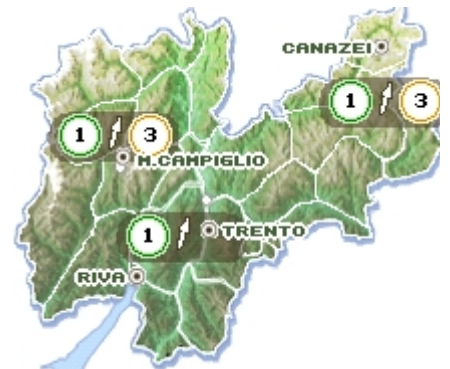
venerdì 22 maggio 2009



Zero termico
ore 14
3600 m

pericolo in aumento nelle ore più calde

sabato 23 maggio 2009



Zero termico
ore 14
4000 m

pericolo in aumento per il forte rialzo termico.

